



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATA l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale connessa alla pandemia da "Coronavirus-2019 - Sars-CoV-2" - in breve, COVID 19 e le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia, di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emessi in data 25 febbraio 2020, in data 4, 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché in data 1 e 10 aprile 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", da adottare nella c.d. "fase 2" dell'emergenza, che al punto 2 dell'allegato 6 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali" definisce le modalità di ingresso del personale al luogo di lavoro attraverso la rilevazione della temperatura corporea del personale;

VISTA la direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione recante "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni", che al paragrafo 4 stabilisce che "le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico *"Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione"* approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020 e pubblicato da INAIL";

VISTO il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", dell'aprile 2020, pubblicato dall'INAIL;

VISTE le "Linee guida per la regolamentazione delle misure per la "fase 2" nelle sedi centrali del Ministero dell'Economia e delle Finanze", adottate dalla Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, in qualità di datore di lavoro - recanti prot. n. 49022 del 12/05/2020, in cui, tra le "Misure specifiche per la prevenzione dei focoli epidemici (lett. C) - Misurazione della temperatura corporea agli ingressi e gestione dell'esito relativo", si dispone che *"Verrà attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro. [...] Saranno adottate le seguenti tecnologie di rilevamento atte a garantire un corretto flusso di accesso nel rispetto della sicurezza e della privacy delle persone: A - telecamere termiche fisse/telecamere termiche mobili, da utilizzare nei casi di accesso pedonale di grandi flussi di persone presso gli accessi individuati dai Dirigenti per la sicurezza responsabili per le rispettive sedi. B - telecamere termiche mobili, da utilizzare nelle situazioni che richiedono maggior flessibilità nella rilevazione da*

utilizzare presso gli accessi carrabili della sede ove esistenti, secondo le indicazioni fornite dai Dirigenti per la sicurezza responsabili per le rispettive sedi. C - termometri manuali a distanza, da utilizzare nel presidio medico ove presente”;

PRESO ATTO che le richiamate Linee Guida attribuiscono ai Dirigenti per la sicurezza con funzione di coordinamento e i Dirigenti per la sicurezza operanti presso le sedi centrali del MEF (così come individuati dalla Direttiva del Ministro 5 febbraio 2015 e s.m.i. e dalla Direttiva 4 marzo 2019 n. 22619 e s.m.i.) il compito di predisporre le azioni necessarie per procedere alla graduale attuazione di quanto previsto nelle Linee guida e, ove necessario, le adeguano con propria determina anche in considerazione delle specifiche esigenze logistiche ed organizzative della rispettiva sede e che presso ciascuna sede saranno adottati, dai relativi responsabili, successivi atti nei quali verranno definite tempistiche e modalità di attuazione delle specifiche disposizioni contenute nelle Linee guida;

VISTA la normativa di riferimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);

VISTA l'e-mail del 16/05/2020 pervenuta dal Consegretario della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni 5/via Labicana 123, Roma, in cui si chiede: *“la fornitura di n. 4 sistemi di misurazione della temperatura fissi dotati di allarme”;*

VISTA l'e-mail del 16/06/2020 pervenuta dal Dirigente dell'Ufficio I della Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione che, per la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia 1, Roma, chiede: *“[...] la fornitura e l'installazione di n. 1 termoscanner fisso (ad es. a colonnina), che non implichi la misurazione da parte di un addetto, per la sede della DSII di Piazza Dalmazia, 1. A tal fine, si chiede la possibilità che sia effettuato un sopralluogo nella predetta sede, affinché si possa valutare esattamente quali modelli poter installare e stabilire la relativa collocazione”;*

VISTA l'e-mail del 24/06/2020 della scrivente indirizzata ai referenti delle Sedi che hanno formulato richiesta di acquisto dei sistemi fissi di rilevazione della temperatura corporea, in cui si chiede: *“espressamente ai Responsabili per la Sicurezza di ciascuna Sede di inviare formale richiesta a questo ufficio indicando con assoluta precisione la strumentazione tecnologia che si intende installare, il numero complessivo degli elementi da acquistare, nonché le motivazioni tecniche che inducono ad avvalersi della specifica apparecchiatura prescelta al fine del controllo nella gestione degli ingressi del personale e dell'utenza”;*

VISTA l'e-mail del 03/07/2020 pervenuta dal Dirigente dell'Ufficio I della Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione presso la sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia 1, Roma, in cui si comunica che: *“Facendo seguito alla email con cui è stato richiesto di fornire le specifiche tecniche per la fornitura e installazione di apparecchiature per la misurazione della temperatura corporea si rappresentano le esigenze di questo Ufficio. - Due Termocamere da collocare sui tornelli esistenti con collegamento al lettore di badge in entrata per consentire l'accesso dopo aver verificato la temperatura ed aver effettuato la lettura del badge. L'inserimento del doppio controllo ai tornelli farà sì che il tornello si sblocchi in entrata solo se entrambe le condizioni (temperatura regolare e badge regolare) sono verificate e rilevate nell'ordine corretto. Le termocamere dovranno essere installate a distanza opportuna affinché sia mantenuto il distanziamento durante le operazioni di accesso. - Una Termocamera a colonnina. L'apparecchiatura dovrà essere posizionata in prossimità della porta di ingresso, presso l'ufficio passi e dovrà attraverso segnalatori luminosi consentire all'addetto al controllo ingressi di verificare che l'utente in entrata abbia rilevato la temperatura e che la stessa non presenti anomalie. Le apparecchiature dovranno essere omologate secondo le vigenti normative in materia di sicurezza. Si rappresenta che la fornitura è essenziale per garantire l'eventuale rientro del personale in sicurezza in quanto presso la DSII non è presente alcun presidio della Guardia di Finanza a cui poter delegare il controllo e le RSU hanno eccepito la possibilità che la temperatura corporea possa essere rilevata manualmente da personale dipendente dell'amministrazione addetto alla vigilanza degli ingressi”;*

VISTA l'e-mail dell'08/07/2020 pervenuta dal Dirigente per la sicurezza della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni 5/via Labicana 123, Roma, in cui, in risposta alla e-mail del

24/06/2020, si dichiara che: “[...] per quanto concerne gli ingressi riservati al personale riteniamo opportuna l’installazione di 4 terminali termografici sui tornelli, interfacciati con gli stessi per il blocco al varco senza assistenza diretta di personale. In via precauzionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra dipendenti ed utenti esterni, riteniamo opportuna l’installazione di un analogo dispositivo in prossimità del rilascio passi per la misurazione della temperatura all’esterno prima della consegna del badge. I 4 dispositivi per il personale dovranno essere installati sui 4 tornelli destinati attualmente agli ingressi da via dei Normanni 5; per tutti e 5 i dispositivi sarà necessario prevedere un pacchetto manutentivo e di assistenza. Tra le soluzioni inviate sarà cura del suo ufficio scegliere quella più vantaggiosa per l’Amministrazione. Per quanto riguarda invece gli accessi del pubblico in via Labicana 123 (Commissioni Tributarie) e dall’autorimessa, considerato che le soluzioni proposte necessiterebbero di verifiche da parte dei vigili del fuoco per il rispetto delle misure di sicurezza antincendio, si esprime l’avviso che sia preferibile una soluzione meno impattante dal punto di vista realizzativo (su un immobile in conduzione) e più economica, consistente nella fornitura di due rilevatori termografici a staffa o a colonnina all’ingresso del pubblico [...]”;

PRESO ATTO delle surriferite motivate richieste di fornitura di sistemi fissi di rilevazione della temperatura corporea in prossimità dei varchi di accesso del personale e dell’utenza per i compendi ministeriali di via dei Normanni/Labicana e piazza Dalmazia;

PRESO ATTO che, allo stato, non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di termoscanner con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di acquisto;

RITENUTO, quindi, di dover svolgere un’indagine di mercato per individuare un operatore economico cui affidare la fornitura dei sistemi di rilevazione della temperatura così come richiesti dalle sedi ministeriali sopra dette;

INDIVIDUATI tre operatori economici in grado di soddisfare le esigenze tecniche e realizzative rappresentate nelle e-mail inviate dai referenti delle Sedi MEF di via dei Normanni e piazza Dalmazia, così come di seguito indicati: 1) Delta System S.r.l., (C.F. e P. IVA 12493421007); 2) OmniConnect S.r.l. (C.F. e P. IVA IT 01586840504); 3) Studio Progettazioni Elettroniche S.n.c. (C.F. e P. IVA 03651781001);

DOMANDATA agli operatori economici individuati la formulazione di un preventivo di spesa, previo sopralluogo, per l’acquisto delle apparecchiature richieste;

CONSIDERATO che i tre operatori economici invitati hanno effettuato il sopralluogo preliminare presso le Sedi richiedenti la fornitura;

VISTA l’offerta tecnica ed economica trasmessa a mezzo e-mail in data 13/07/2020 (prot. n. 20200705/nb/04) dalla OmniConnect S.r.l. (C.F. e P. IVA IT 01586840504), in cui per l’intera fornitura viene stimato un costo complessivo di € 22.960,00;

VISTA l’offerta tecnica ed economica trasmessa a mezzo e-mail in data 13/07/2020 dalla Delta System S.r.l. (C.F. e P. IVA 12493421007), in cui per l’intera fornitura viene stimato un costo complessivo di € 19.600,00;

VISTA l’offerta tecnica ed economica trasmessa, a mezzo e-mail in data 14/07/2020 (prot. n. 07/19), da Studio Progettazioni Elettroniche S.n.c. (C.F. e P. IVA 03651781001), in cui per l’intera fornitura viene stimato un costo complessivo di € 37.800,00;

CONSIDERATO che, a parità di condizioni, l’offerta della Delta System S.r.l. (C.F. e P. IVA 12493421007) appare la più conveniente dal punto di vista economico per l’Amministrazione;

RITENUTO, per le ragioni sopra rappresentate, di dotare, nel più breve tempo possibile, le sedi distaccate del Ministero di via dei Normanni e piazza Dalmazia delle apparecchiature di rilevazione della temperatura corporea richieste;

VISTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Delta System S.r.l. (C.F. e P. IVA 12493421007), con sede legale in Villa Adriana - Tivoli, via Maremmana Inf. 90 la fornitura e l'installazione dei sistemi fissi di rilevazione della temperatura corporea in prossimità dei varchi di accesso del personale e dell'utenza presso le sedi del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni 5/via Labicana 123 e piazza Dalmazia 1, Roma, così come domandati nelle e-mail pervenute dai relativi responsabili autorizzati, tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubbliche Amministrazioni (ME.PA.), con la modalità della Trattativa Diretta;

2. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 19.600,00** (I.V.A. esclusa);

3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

4. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto i Consegnatari in servizio presso le Sedi destinatarie della fornitura;

5. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano